

COMUNE DI PAGANI  
PROVINCIA DI SALERNO

VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 15 NOVEMBRE 2012 n. 8  
(Prot. Gen.32826 del 06/11/2012 )

INIZIO ORE 10:40

SONO PRESENTI:

- PARTE PUBBLICA:
- Dott. IPPOLITO Domenico – Segretario Generale (PRESIDENTE DELEGAZIONE)  
Dott.ssa BONADUCE Leonilda  
Dott. Ssa FERRAIOLI Rosa.
  
- OO.SS. TERRITORIALI:
  - C.G.I.L. DI NAPOLI Giovanni
  - C.I.S.L. AMATRUDA Miro
  - C.S.A PAGANO Lucia
  
- RSU AZIENDALE:
  - BOFFARDI Arturo
  - SANTITORO FELICE Antonio
  - GAMBARDELLA Concetta
  - NOVIELLO Michele
  - MARRAZZO
  - DAMIANO Antonio
  - CALABRESE Pasquale

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Innanzitutto volevo fare una piccola annotazione per la prossima volta io avevo detto, c'è stato un disguido, alle 9 e nell'Ordine del Giorno era scritto 10 però, siccome c'è un ritardo di 40 minuti se possiamo essere più precisi nell'orario perché dopo arriviamo alla fine. chi se ne deve andare per una cosa, chi se ne deve andare per un'altra e poi acceleriamo le cose. Quindi vi annuncio che per le prossime volte l'orario sarà le 9. Diamo la parola alla Dottoressa Ferraioli.

PAGANO LUCIA (CSA) - Un attimo solo, io devo fare una dichiarazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, però siamo in ritardo di 40 minuti, è nel rispetto anche dei lavoratori. Sono le 10:40, il rispetto dell'orario è anche rispetto delle persone. La U.I.L. non c'è.

PAGANO LUCIA (CSA) - Allora, aspettiamo e facciamo la relazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma come fa la Dottoressa Ferraioli a fare la relazione se voi siete al cellulare? Se mi permettete, questa è una riunione abbastanza importante, scusate se faccio quest’annotazione. La Dottoressa Ferraioli se ne va? Dottoressa. Nel rispetto dei lavoratori, questo è il rispetto dei lavoratori. Io rispetto i lavoratori e voi rispettate anche me, io pure sono un lavoratore e precario pure.

CALABRESE PASQUALE: Non dite che voi siete precario. Voi non avete precarietà di stipendio.

LA SIGNORA PAGANO SI È ASSENTATA.

DOTTORESSA FERRAIOLI: L’anno scorso la costituzione del fondo era di 609.655,30 da questa somma dovevamo togliere i 52.055,30, dove c’è la voce “disponibilità da ripartire”

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL) : Dottoressa, parlate del 2011?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Sì. Per questo esce 557,600

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL) : Questa era riportata nella determina 1507 del 02.11.2011, avete detto che era è 609 Dottoressa.

DOTT.SSA BONADUCE: Per le quote in previsione quanto?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Era una quota che noi avevamo messo per i Vigili Urbani, nella delibera non era stato detto come, queste facevano parte di quelle somme.

DOTT.SSA BONADUCE: I proventi derivanti dal codice della strada? La quota destinata ai servizi di sicurezza?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Sì, e quindi perciò, tolti questi.

DOTT.SSA BONADUCE: Ma tolti questi perché? Perché questi non li hanno più considerati?

DOTTORESSA FERRAIOLI: No. Questi facevano parte dell’anno scorso.

DOTT.SSA BONADUCE: E l’anno scorso non sono stati erogati?

DOTTORESSA FERRAIOLI: No, non sono stati erogati.

DOTT.SSA BONADUCE: Perché non è stata fatta la determina da parte del responsabile del settore?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Sì.

DOTT.SSA BONADUCE: Io ne prendo solo atto. Quindi sottratti?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Da 609.655 sottratti per questa quota 52,055,30. Quindi il fondo 2012 dello stanziamento in bilancio diventa 557.600. Da questo, nel 2012 praticamente sono andate in pensione 10 persone, come comunicato dall’ufficio personale, e

quindi, facendo il calcolo rispetto al 2010 che la quota era di 4.068,94 vengono decurtati, 40.689,40. quindi, arriviamo al fondo decurtato a 516.910,60. Poi a questo fondo ho riportato le economie perché ho visto che si fa un discorso di competenza e non di cassa e quindi si potevano riportare queste economie del 2011 che sono pari a 73.140,13 quindi, il fondo da ripartire è uguale a 590.050,73 poi di questi solo del fondo 516,010,60 sono 37.622,50 che rappresenta lo straordinario che l'anno scorso era di 38.400 decurtato dello straordinario delle persone che sono andate via che sono pari a 777,50

RUSSO GIUSEPPE (UIL) : Non ho capito, chiedo scusa.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Lo straordinario dell'anno scorso era 38.400 meno lo straordinario delle persone che sono andata via, quindi 4 persone avevano fatto lo straordinario per un totale di 777,50.

AMENDOLA: Volevo solo informare che a piano terra ci sono i topi. Per togliere quei faldoni bisogna incaricare qualcuno. La Multi Service manderà qualcuno per pulire.

DOTT.SSA BONADUCE: Questa sarebbe una comunicazione di servizio?

Dite al vostro responsabile che cortesemente queste cose di mettono per iscritto e poi se ne discute.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Quindi stavamo dicendo, lo straordinario 38.400 meno i 777,50 decurtati perché sono andate in pensione dei dipendenti arriviamo a uno straordinario di 37.662,50 e il fondo risorse è di 479,288,10.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): Chiedo scusa, il fondo decurtato 516,910,60 all'interno di questo c'è lo straordinario o è a parte?

DOTTORESSA FERRAIOLI: No, c'è lo straordinario.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): Scusate, e la decurtazione la facciamo due volte? Il fondo era già con la decurtazione, non potete fare un'ulteriore decurtazione. Il fondo era 557.600, poi avete fatto una decurtazione com'è previsto dalla legge e quindi, il fondo fa ripartire 2012 cioè 516 + 110,60 in aggiunta alle risorse 2011 non utilizzate che ammonta a 590. Adesso da questi 590

DOTTORESSA FERRAIOLI: Nelle risorse stabili non è che è decurtabile, nelle risorse stabili non c'è straordinario più il fondo?

RUSSO GIUSEPPE (UIL): Noi adesso quindi, se come avete detto il fondo di lavoro straordinario dell'anno scorso è di 38.400 sta nei 516.910 o nei 557 dove avete fatto la decurtazione, per me significa che nel 2012 il fondo da ripartire è 516.910,60 più 72.140. Poi per il fondo di lavoro straordinario 2012 decidiamo che invece di 38.400 come era l'anno scorso deve essere zero è una decisione che prende il tavolo, è una competenza della commissione trattata ma, certamente non potete dirmi che il fondo lavoro straordinario viene ulteriormente ridotto cioè che vengono tolte risorse dai 516, se è così non può essere fatto, se invece non è così ho capito male.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Perché il fondo stabile comunque fa parte dello straordinario.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): Allora, ci state dicendo che da 38.400 il fondo scende a 37.622, lavoro straordinario 2012, ma questa riduzione che è di 777 incide sui 516 mila? Il fondo totale.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Perché nei 516.000 comunque c'è lo straordinario.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): In questo modo state effettuando due volta la decurtazione del fondo mentre la decurtazione, per legge, va effettuata una sola volta.

DOTTORESSA BONADUCE: Chiedo scusa Russo, la Dottoressa vuole dire se dai 557.600, partiamo dall'inizio del fondo, è stata operata una decurtazione di 40.689 s'intende che questa decurtazione riguarda tutti quelli che se ne sono andati per un totale di 40.689 sottratti questi 40.000 che già comprendono lo straordinario arriviamo a 516 il che lascia presupporre che o non si dice che l'anno scorso era 38.400 e ora il lavoro straordinario diventa 37.622, ma perché rientra della decurtazione dei 40 mila euro già fatti perché altrimenti sembra che la decurtazione viene fatta due volte. Quindi può darsi che sia una decurtazione apparente ma, non è reale perché praticamente ha tolto già i 40 mila.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Forse voi non vi siete spiegati bene perché sembra che la decurtazione sia stata effettuata due volte invece non è così. Era questo il signor Russo chiedeva e noi dobbiamo rispondere che è stata effettuata una sola volta.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): Anche perché, giusto a chiusura del ragionamento, essendo il fondo nella costituzione che c'è stata rappresenta, quello 2012, di 516.910,60 più i 73 in economia adesso quando andiamo nell'utilizzo del fondo, al di là che può anche essere fatta una proposta, guardate per noi il fondo per lavoro straordinario riteniamo che sia sufficiente nella somma di 37.622 ma è una proposta e non può essere altro. Questo era il ragionamento quindi già passiamo nell'utilizzo.

PAGANO LUCIA (CSA) - Chiedo se facciamo la verifica del tavolo e la regolarità del tavolo. Chiedo se il tavolo è regolarmente costituito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE –

In risposta faccio l'appello, la Dottoressa Bonaduce, la Dottoressa Ferraioli, c'è un rappresentante della C.G.I.L. territoriale, c'è un rappresentante della C.I.S.L. territoriale, c'è un rappresentante della U.I.L. territoriale, ci siete voi che siete i rappresentanti della C.S.A. territoriale e poi Buffardi Arturo, Santitoro Felice Antonio, Caradente abbiamo detto che è assente, Marrazzo c'è, Calabrese è presente, Damiano Antonio, Noviello e Sabatino Anna.

IL TAVOLO E' LEGITTIMO.

PAGANO LUCIA (CSA) - La parte pubblica dichiara che il tavolo è legittimo. Questa mattina siamo qui per dirvi che noi abbiamo una serie di problemi da porre e dopo di ciò non siamo disponibili a discutere un'altra volta del fondo a novembre con una comunicazione inviata ieri sera, abbiamo appreso ieri sera della modifica, per la quarta volta si modifica il fondo, è la quarta volta per la modifica del fondo e con una comunicazione fatta ieri sera e noi stamattina dobbiamo essere pronti a prendere visione del fondo che ci hanno inviato. Denunciamo ancora una volta che il fondo che si deve discutere a gennaio ci state chiamando questa mattina, le dichiarazioni che facciamo qua le abbiamo fatte unitariamente a Nocera Inferiore l'altro giorno, al consuntivo e non

preventivo snaturato di per sé, il fondo di salari accessori. E' il terzo anno che continuiamo a discutere del fondo e quindi del salario accessorio a fine anno. Noi non siamo disponibili, come sindacato abbiamo posto una serie di problemi e domande alle quali non abbiamo avuto nessuna risposta. Vi ricordiamo i problemi sui quali volevamo discutere, la situazione economica dell'Ente qual'era, abbiamo avuto una lettera che non è stata rettificata dal Dirigente di questo Comune dove si diceva che problemi il Comune non né aveva, l'unica questione, a livello economico, che aveva il Comune di Pagani erano i 2 milioni e mezzo di euro di mancato trasferimento da parte dello stato. Siccome a noi non risulta questo dalle situazioni che vediamo, non è questo il problema economico di questo Comune, riteniamo che voi ci avete detto delle cose non corrette, aspettavamo una lettera di rettifica da parte dei Dirigenti di questo Comune che ci dicessero effettivamente ma di che cosa vogliamo discutere se non sappiamo se non ci sono i soldi per pagare gli stipendi, se non sappiamo come siamo messi, la commissione che dovevate darci, che vi eravate impegnati a darci, una situazione economica ad oggi, nemmeno questo ci avete dato. Abbiamo discusso, abbiamo chiesto anche la mancata produttività del 2010 che fine ha fatto e nemmeno su questo abbiamo avuto risposta. Allora, noi riteniamo che all'interno di questo Ente non capiamo più cosa sta succedendo, per quanto ci riguarda noi riteniamo che i lavoratori debbano essere pagati, non siamo disposti ad avallare nessun fondo gestito da voi dove la produttività si decide a dicembre come abbiamo fatto l'altra volta, abbiamo deciso a dice di dividere la produttività, diamo una tantum a ciascuno e diamo la produttività, questo è contro legge, senza scheda di valutazione li abbiamo fatti a novembre, non so come si fa la scheda di valutazione a novembre quando la valutazione bisogna farla a gennaio. Questo è uno dei tanti problemi che noi abbiamo, poi parla un attimo Pasquale che deve mettere le questioni a verbale e poi Michele. Sono dichiarazioni a nome e per conto del C.S.A., per cui il C.S.A non intende, ci vediamo in altre sedi, andare avanti in questo modo, non intende per tutte le cose che ho detto, mantenere questo rapporto in essere, in questo modo con il Comune di Pagani, se date un attimo la parola facciamo le dichiarazioni e poi vi lasciamo liberi di continuare a lavorare.

CALABRESE PASQUALE (RSU): Voglio fare una premessa. Siamo a questo tavolo e non abbiamo avuto oggi, adesso, la proposta di delibera per la nuova contrattazione di salari accessori, non abbiamo gli atti e stiamo discutendo con due fogli, uno quello delle presenze delle messe a riposo e uno sul quale si dovrebbero ripartire le risorse stabili e le risorse variabili. Credo che la cosa andrebbe fatta in maniera diversa, non a caso c'è una circolare della Ragioneria dello Stato del 19 luglio 2012 che definiva che ci voleva per rendere comprensibile tutti, alle organizzazioni sindacali ma non solo, una relazione illustrativa e una relazione tecnico finanziaria. Credo che non si possa discutere del salario accessorio a novembre in assenza della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria. Questa era la dichiarazione che facevamo noi come R.S.U. Siamo ancora oggi allo stillicidio dei dati e alla non comprensione di come stiamo costituendo il fondo e come per assurdo intendiamo ripartirlo a novembre. È una situazione incresciosa e noi come rappresentanti sindacali nel possiamo essere corresponsabili di questo modo di operare.

NOVIELLO MICHELE (RSU): Vorrei che l'Amministrazione applicasse in modo corretto il Decreto 12 gennaio 2006, busta paga online e l'indirizzo di posta elettronica assegnato a tutti i dipendenti da parte dell'Amministrazione, cosa che non è stata fatta anzi sono stati fatti alcuni sorrisetti su questo perché qualcuno mi aveva detto che obbligatoriamente io dovevo dare il mio indirizzo di posta elettronica privato e non è così. Bisogna attuare questa legge in maniera categorica perché stiamo da 6 anni in arretrato e dare la possibilità a tutti coloro che non lavorato attraverso un terminale di poter far fare un corso a questi lavoratori e di poter accedere, anche loro come me, a un indirizzo di posta elettronica che voi assegnate. Poi, buoni pasto arretrati, marzo e aprile.

Ancora un'altra situazione, il riconoscimento delle categorie inferiori, passaggio dalla A alla B che si può fare e non si capisce perché si ostacola. Mi fermo qui perché sono molto arrabbiato. Noi come C.S.A. abbiamo finito ci vi auguriamo un buon lavoro.

PAGANO LUCIA (CSA) - Voglio mettere a verbale che abbiamo preso visione del verbale fatto l'altra volta, noi siamo contenti che ci invitati davanti alla Procura della Repubblica, anzi mettiamo a verbale che siamo felici che avete finalmente deciso di passare gli atti dei lavoratori che rappresentiamo. Vi ringrazio, arrivederci.

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL) - Sto aspettando che la Dottoressa Ferraioli continui nell'illustrazione dopodiché ho alcune cose da chiedere come spiegazione.

DOTTORESSA FERRAIOLI: E' stata fatta anche una ripartizione, infatti ho la determina aperta quindi ancora non possiamo vedere se i sindacati fanno diverse ripartizioni del fondo che è di 516,910 poi ci sono queste economie dell'anno 2011 che sono 73.140,13 quindi tutto il fondo da ripartire è di 590.050,73. V'illustro anche più o meno come ho ripartito?

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL): Se mi permettete Dottoressa, innanzitutto volevo chiedere l'ammontare del fondo anno 2011 lei ci ha detto che era pari a 655mila, io leggendo da una determina, la numero 1507 del novembre 2011, oggetto salario accessorio anno 2011, nella quantificazione del fondo 2011 praticamente leggo una cifra diversa, se mi date illustrazioni su per questa cosa, probabilmente ho io dati che non sono conformi. Anno 2011 il fondo risorse stabili era 586.600 più quote per straordinario 43.400. Se questa era la somma unitamente alle risorse variabili noi avevamo un importo pari a 749mila circa, se volete dare un'occhiata per vedere se è corretto. Questa è una cosa che volevo chiedere. La seconda cosa che volevo chiedere, fermo restando che la costituzione

DOTTORESSA FERRAIOLI: Ricordo che questo l'abbiamo fatto insieme l'anno scorso.

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL): Infatti avevo detto che probabilmente sono elementi che a me mancano e quindi chiedevo conferma, poi voi mi dice che è 609 e lo prendo per buono, perché la comunicazione relativa alla quantizzazione del fondo è una comunicazione che l'Amministrazione dà alle organizzazioni sindacati e quindi, probabilmente manca a me un elemento che mi completa le informazioni. Intanto sul fondo 2012 nelle decurtazioni che avete operato, consentitemi di chiedervi un'altra cosa, nella semi somma scaturente dai dipendenti in servizio dal 1° gennaio e quelli al 31 dicembre mi dite che è corretto il numero 155?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Si

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL):

Avete verificato bene perché se effettuo questa operazione,  $161 + 153$  fa 314, diviso 2 dovrebbero essere 157 quindi la semi somma è 157, se è così noi ci troveremo a sottrarre 2 quote in più dal fondo e quindi, opereremmo ulteriori riduzioni.

DOTTORESSA FERRAIOLI: Qui non le ho aggiustate. Sono 161 al 1° gennaio e 151.

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL): Perché qui è riportato e sarebbero comunque 156 se ho fatto bene il calcolo dottoressa?

DOTTORESSA FERRAIOLI: Si sono 156.

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL): E non 151 quindi comunque c'è bisogno di correggere, giusto dottoressa? Quindi, questo ci comporta una ricaduta su tutto quelle che poi

DOTTORESSA FERRAIOLI: No, il calcolo è stato fatto bene perché sono 10 persone che sono andate via.

DI NAPOLI GIOVANNI (CGIL): Se così è, se la semi somma è 155 e voi ci dice che avete sottratto 10 persone, vi sto evidenziando questi aspetti quindi, la semi somma è 156, questo vi invito a verificare che le mie perplessità siano corrette o meno,. Detto questo, intanto voglio fare una precisazione di natura politica, poiché i colleghi di altre organizzazioni sindacali hanno abbandonato il tavolo, è grazie al contributo che la volta scorsa C.G.L, C.I.S.L U.I.L. ha fornito a questo tavolo affinché si potesse rivedere e ricontrattare il fondo perché riteniamo che le questioni relative al personale non possono essere ulteriormente derogate e quindi, preferiamo rimanere in sede e affrontare la discussione anche sulla questione fondo salari e accessori.

AMATRUDA MIRO (CISL): Volevo dire che ripartiamo al fondo però se poi a consuntivo facciamo una verifica perché diciamo, sempre dando un contributo ai lavoratori perché poi nel momento in cui vengono sottratte delle somme non si possono più mettere nel fondo e allora dico che nell'applicazione della circolare 12 del 2011 dove parla di come viene ridotto il fondo, diciamo diamo un'occhiata riguardo alle semisomme, perché, a parare mio, questo è un mio punto di vista, se la circolare indica che noi non dobbiamo sottrarre la quota cioè, 10 dipendenti ma la circolare fa fare la semisomma proprio perché esce una media, cioè se io parto da 170, arrivo a 160 la media è 165, quindi la decurtazione è 0,5. Quindi riguardo a questa cosa, fermo restando che oggi non c'è più la possibilità di andare oltre, dopodiché se eventualmente è come dico io, quelle quote andranno nella produttività ma, questo lo dico nel rispetto della collega ma anche nel rispetto del tavolo e dei lavoratori perché oggi abbiamo questa difficoltà, cioè se sottraiamo somme in più di quelle che devono essere sottratte poi non ci sarà più la possibilità di tornare indietro e siccome ritengo che la semisomma è stata inserita proprio per evitare di fare un calcolo di matematica altrimenti non c'era questa necessità cioè se al 2010 ho 172 dipendenti, faccio diviso l'ammontare del fondo, mi esce la quota individuale poi ogni anno per il pensionamento, faccio quella quota per i pensionamenti e riducevo il fondo ma, era troppo limitato. Invece la circolare parla di semisomme e di rapporti delle semisomme in virtù del triennio in cui viene fatta la decurtazione. Questo volevo evidenziare fermo restando che comunque lo dobbiamo dividere per come sono i dati poi eventualmente ci sono delle somme sottratte erroneamente si possono mettere nella produttività.

Al fine di verificare tutti i dati contabili in modo da poterli avere corretti, la dottoressa Ferraioli si allontana per recarsi a ricorreggere i dati, quindi sospendiamo la seduta alle 11,16.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta riprende alle ore 13:26

La dottoressa Ferraioli si è ripresentata alle ore 13:30 con i dati corretti, ha fatto una verifica e prende la parola.

DOTT.SSA FERRAIOLI:

Io ho rivisto i calcoli e per quanto riguarda la circolare della Ragioneria dello Stato, presento il nuovo prospetto nella Costituzione del Fondo che consegno al tavolo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Volete che lo leggiamo? Volete aggiungere qualcosa?

AMATRUDA MIRO (CISL): Ho visto l'allegato, si provvede alla parte sindacale.

RUSSO GIUSEPPE (UIL): La parte sindacale prende atto del nuovo prospetto della Costituzione del Fondo, si procede all'utilizzo rappresentando che in considerazione che la ripartizione del Fondo anno 2012 avviene a fine anno, riteniamo che vadano confermati gli istituti contrattuali a carattere economico vigenti finanziati nell'anno precedente al di là della somma che allocheremo nell'anno 2012 poiché può variare rispetto al personale in servizio che c'era nell'anno 2011 rispetto all'anno 2012. E infatti, risulterà che per quanto riguarda il costo delle professioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto, delle maggiorazioni orarie e di altri istituti, c'è una variazione rispetto agli anni precedenti perché c'è stata una riduzione di personale.

Poi in considerazione del prospetto che c'è stato portato al tavolo per quanto riguarda la proposta di utilizzo e nel rispetto del contratto decentrato vigente, rimane un fondo destinato alla produttività di 125.776 mila euro e che proponiamo che a questo Fondo di produttività vengano aggiunte eventuali risorse che non vengono utilizzate nell'anno 2012 sugli istituti contrattuali finanziati nel prospetto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – oggi le parti presenti al tavolo prendono atto della proposta presentata, successivamente sarà trasmessa la stessa all'organizzazioni sindacali, con indicazione del termine urgente di 5 giorni per eventuali richiesta di contrattazione.

AMATRUDA MINO (CISL): Ci chiamate e veniamo a firmare la delibera.

Alle ore 13,40 il presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale letto , sottoscritto e firmato.

- Dott. IPPOLITO Domenico – Segretario Generale
- Dott.ssa BONADUCE Leonilda  
Dott. ssa FERRAIOLI Rosa.
  
- C.G.I.L. DI NAPOLI Giovanni
- U.I.L. RUSSO Giuseppe
- CISL AMATRUDA Miro
- C.S.A PAGANO Lucia
  
- RSU:  
BOFFARDI Arturo  
MARRAZZO Francesco  
SANTITORO F. Antonio  
DAMIANO Antonio  
CALABRESE Pasquale  
SABATINO Anna  
Noviello Michele